



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 120 del 11/10/2018

OGGETTO: “ Progetto di riqualificazione architettonica e funzionale del Palazzo Filangeri di Cutò e dei luoghi della Chiesa Madre. Opere di fruizione museale e valorizzazione in Santa Margherita di Belice”- Approvazione amministrativa del progetto esecutivo.

L'anno duemiladiciotto, il giorno undici del mese di ottobre, alle ore 19,00, nella Casa Comunale, nella consueta sala delle adunanze, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg:

		<i>Presente</i>
<i>Sindaco</i>	VALENTI Francesco	SI
<i>Assessore</i>	ABRUZZO Giacomo	NO
<i>Assessore</i>	MARINO Maurizio	SI
<i>Assessore</i>	D'ALOISIO Salvatore	SI
<i>Assessore</i>	SCARPINATA Rosa	NO

Presiede il Sindaco Dott. Francesco Valenti

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Antonina Ferraro

Il Presidente, constatata la legalità, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Sindaco preliminarmente fa dare lettura dell'allegata proposta di deliberazione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta dall'Ufficio responsabile su iniziativa dell'A.C., sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91, come modificata dalla Legge Regionale n.30 del 23/12/2000.

Successivamente invita la Giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Dopo breve discussione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione munita dei pareri previsti dall'art. 1, comma 1° lettera i della L.R. 48/91 come modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla "in toto";

Ritenuto, pertanto, di dover comunque approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Visto l'art.12 L.R. n.44/91, 1° comma;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nella forma palese;

DELIBERA

I) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione, ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Con successiva votazione unanime favorevole, espressa in forma palese e previa proclamazione del Sindaco;

DELIBERA

Altresì, di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.12, 2° comma della L.R. n.44/91, stante l'urgenza di provvedere in merito.



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

COPIA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 31 DEL 11/10/2018

Oggetto: "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DEL PALAZZO FILANGERI DI CUTO' E DEI LUOGHI DELLA CHIESA MADRE. OPERE DI FRUIZIONE MUSEALE E VALORIZZAZIONE IN SANTA MARGHERITA DI BELICE"
Approvazione amministrativa del progetto esecutivo.

=====

INIZIATIVA DELLA PROPOSTA:

LL.PP.

Il Dirigente del Settore Tecnico

F.TO *Ing. Aurelio Lovoy*

UFFICIO PROPONENTE: *Ufficio Tecnico LL.PP.*

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30 del 23/12/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.
Lì 11/10/2018

Il Dirigente del Settore Tecnico
LL.PP.

F.TO *Ing. Aurelio Lovoy*

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere :

Parere: _____

Parere non dovuto in quanto atto privo di rilevanza contabile.

Lì_11/10/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO (Luigi Milano)

=====

Atti Allegati:

PREMESSO CHE:

- Con D.D.G. n. 1002 del 03.05.2018 la Regione Siciliana Assessorato Infrastrutture e Mobilità Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti Servizio 7- Politiche Urbane e abitative ha approvato ed emanato un bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, per la realizzazione di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza, per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico, a valere sulle risorse FSC, nei Comuni della Regione Siciliana.
- Con Determina Dirigenziale n. 314 del 27/09/2018 è stato incaricato l'architetto Michele Milici del settore tecnico comunale delle funzioni di progettista dei lavori indicati in oggetto: "RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DEL PALAZZO FILANGERI DI CUTO' E DEI LUOGHI DELLA CHIESA MADRE. OPERE DI FRUIZIONE MUSEALE E VALORIZZAZIONE IN SANTA MARGHERITA DI BELICE".
- Con Determina del Segretario Comunale n. 6 del 27/09/2018 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Aurelio Lovoy per i lavori di "RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DEL PALAZZO FILANGERI DI CUTO' E DEI LUOGHI DELLA CHIESA MADRE. OPERE DI FRUIZIONE MUSEALE E VALORIZZAZIONE IN SANTA MARGHERITA DI BELICE";

ATTESO

L'amministrazione Comunale condivide i principi che hanno ispirato gli organi regionali nella predisposizione del bando per la predisposizione di progetti atti a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio regionale mediante il finanziamento di interventi infrastrutturali finalizzati a tutelare l'ambiente e i beni culturali favorendo l'accrescimento dei livelli di sicurezza, il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico dei piccoli Comuni dell'Isola, con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

L'intervento progettuale predisposto dal settore tecnico possiede i requisiti di cui al bando e precisamente: l'intervento oggetto della richiesta di contributo ricade ne "Centro storico", - "Zona Territoriale Omogenea A"; le opere progettate sono conformi all'elencazione di cui all'articolo 4) del bando in quanto trattasi di lavori di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, con interventi atti a rimuovere le barriere architettoniche, a garantire il risparmio dei beni primari quali l'acqua e l'energia elettrica; a garantire la rimozione dei rischi per la pubblica incolumità

Ed ancora, l'intervento progettuale mira e recuperare nella sua piena funzionalità l'edificio più significativo del patrimonio del comune: Il Palazzo Filangeri di Cutò, sede istituzionale del parco letterario dedicato allo scrittore Giuseppe Tomasi Di Lampedusa e dei luoghi della Chiesa Madre (Oggi Museo della Memoria) annessa all'edificio.

Lo stato attuale del Palazzo

Il palazzo Filangeri pesantemente danneggiato dal sisma del gennaio 1968 è stato parzialmente ricostruito nel corso degli anni 90 del secolo scorso. I lavori di ricostruzione hanno interessato i corpi di fabbrica prospicienti il primo cortile, ovvero il

corpo di fabbrica frontistante la piazza Matteotti, l'ala nord dove è ubicato il teatro e le altre due ali sud ed ovest; nulla rimane né delle preesistenze né delle macerie dei corpi di fabbrica del secondo e terzo cortile. Nel corso del primo decennio del XXI secolo ulteriori lavori hanno interessato la ricostituzione del volume della chiesa madre in adiacenza sul lato nord del palazzo.

Lo stato di conservazione della fabbrica evidenzia la necessità di un imprecisabile intervento di manutenzione straordinaria sulle coperture e sul sistema di smaltimento delle acque meteoriche. Tutte le falde dell'intera copertura appaiono interessate da sconessioni e mancanze del manto di tegole; in alcuni casi il manto di tegole appare in fase di scivolamento, contrastato esclusivamente dalla sottostante gronda.

Nel complesso le coperture non garantiscono più la loro funzione di protezione ed impermeabilizzazione del manufatto, anzi costituiscono la prima causa dell'avanzato degrado dell'intero edificio. Al contempo costituiscono un serio pericolo per l'incolumità dei fruitori del palazzo, minacciati dalla caduta accidentale delle tegole dall'alto.

Il cattivo funzionamento della gronda interclusa tra la falda del corpo est ed il muretto d'attico del fronte principale, determina massicce infiltrazioni umide. Le acque veicolate dalla gronda all'interno delle murature causano visibili guasti sul prospetto e sugli ambienti interni di piano primo e piano rialzato. Altri piccoli difetti costruttivi determinano il precoce invecchiamento delle superfici del fronte principale. La pendenza verso l'esterno della copertina del muretto d'attico favorisce la creazione dell'evidenti striscie di colore nero ad andamento verticale che caratterizzano tutto il fronte principale ed il prospetto a nord verso la chiesa.

Altri fenomeni sempre legati all'invasione umida determinano ulteriori guasti in corrispondenza delle specchiature ad intonaco ed in corrispondenza delle superfici lapidee.

Gli interventi di restauro delle superfici lapidee, effettuate in passato, mostrano i segni del tempo con evidenti rigonfiamenti, polverizzazioni, fratturazioni e caduta di porzioni di pietra. Le mostre delle aperture, le cornici e le paraste presentano aree di distacco e polverizzazione superficiale ed in alcuni casi espulsione di materiale causato dall'ossidazione degli elementi metallici inidonei, quali perni e grappe.

Ulteriori interventi risultano necessari al fine di ripristinare la piena funzionalità degli infissi esterni del piano primo. I serramenti in legno di pino, del piano primo, risultando più esposti sia all'irraggiamento del sole che al dilavamento durante le piogge, necessitano di interventi urgenti di riparazione e verniciatura.

Il palazzo completamente utilizzato in tutte le sue parti, sede municipale, uffici comunali, sede del parco Letterario, risulta in discrete condizioni per quanto riguarda le finiture interne e la funzionalità dei servizi e degli impianti; l'unica evidente mancanza tuttoggi irrisolta è costituita dalla mancata installazione dell'impianto ascensore nel previsto alloggiamento dell'ala sud del fabbricato.

Il collegamento verticale dei vari livelli dell'edificio è assicurato esclusivamente dalla scala principale, che dall'accesso situato sul cortile interno conduce fino al piano secondo. Il mancato completamento del sistema di collegamento verticale, non

istallando l'impianto ascensore, di fatto costituisce una barriera architettonica riducendo l'accessibilità all'intero palazzo.

Alla luce di quanto esposto gli uffici hanno completato la fase progettuale per la partecipazione al bando individuando idonee soluzioni progettuali atte a rimuovere lo stato dei difetti all'origine e restituire l'edificio al suo antico splendore.

L'intervento di recupero e di Restauro architettonico e Funzionale del palazzo Filangeri Cutò prevede la riqualificazione dell'intero manufatto mediante interventi manutentivi tradizionali e compatibili con la fabbrica. In particolare si prevede:

- 1) Apprestamenti di sicurezza
- 2) Lavori in copertura;
- 3) intonaci;
- 4) Infissi;
- 5) Restauro superfici lapidee
- 6) Adeguamento Impianti

Le lavorazioni progettuali sono descritte dettagliatamente negli elaborati progettuali che sono così composti:

ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO

Relazioni tecniche

- 1.1 Relazione Tecnica
- 1.2 Documentazione fotografica
- 1.3 Schede materiali e modalità di intervento

2 - Elaborati grafici

Rilievo

R01 Planimetria generale e corografia Scala 1:500

R02 Piante Scala 1:200

R03 Sezioni e Prospetti Scala 1:200

Mappatura dei degradi

D1 Prospetti Scala 1:200

Intervento

I01 Piante Scala 1:200

I02 Prospetti Scala 1:200

Progetto

P01 Piante Scala 1:200

P02 Prospetti e sezioni Scala 1:200

3 - Elaborati amministrativi

- 3.1 Elenco prezzi

- 3.2 Analisi prezzi
- 3.3 Computo metrico estimativo
- 3.4 Quadro tecnico economico
- 3.5 Sommario computo metrico estimativo
- 3.6 Cronoprogramma
- 3.7 Quadro di incidenza percentuale della manodopera
- 3.8 Computo della sicurezza
- 3.9 Piano di sicurezza e coordinamento – Relazione
- 3.10 Piano di sicurezza e coordinamento – schede
- 3.11 Layout di cantiere- pianta Scala 1:200
- 3.12 Capitolato speciale di appalto
- 3.13 Schema di contratto
- 3.14 Fascicolo dell'opera

4 - Elaborati suppletivi

- 4.1 Studi propedeutici e ricerca archivistica e opere
per la configurazione morfologica e tipologica della facciata
esterna della Chiesa Madre.
- 4.2 Esposizione e allestimento storico documentario sulle preesistenze
storico – artistiche e architettoniche del patrimonio mobile e immobile
di SMB.
- 4.3 Valorizzazione, miglioramento e ottimizzazione degli allestimenti museali
interni Palazzo Filangeri di Cutò.

VISTO il quadro economico del progetto esecutivo da appaltare:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

Importo dei lavori	€315.815,23	€315.815,23
Oneri speciali della sicurezza (non soggetti a ribasso)		€44.826,63
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso d'asta		€270.988,60

B SOMME A DISPOSIZIONE

B1 I.V.A. sui lavori 10%	€31.581,52	
B2 Competenze per Direzione Lavori e Sicurezza fase di esecuzione	€39.889,17	
B3 IV.A ed oneri sulle competenze	€10.722,21	
B4 Incentivi per funzioni tecniche (Art. 113 D.lgs 50/2016)	€6.316,30	
B5 Versamento ANAC .	€250,00	
B6 Oneri di accesso alla discarica	€5.000,00	
B7 Imprevisti compreso iva ed arrotondamento	€30.425,57	
B8 Studi propedeutici e ricerca archivistica preliminari e opere per la riconfigurazione morfologica e tipologica della facciata esterna della Chiesa Madre	€160.000,00	
B9 Ricerche tecnico scientifiche ed indagini, acquisizione di fondi e atti documentari, recupero opere d'arte	€50.000,00	
B10 Esposizione e allestimento storico-documentario sulle preesistenze storico artistiche e architettoniche (del patrimonio mobile e immobile) di Santa Margherita di Belice	€110.000,00	
B11 Valorizzazione, miglioramento e ottimizzazione degli allestimenti museali interni Palazzo Filangeri Cutò	€70.000,00	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€674.184,77	€
674.184,77		

TOTALE GENERALE	€
990.000,00	

VISTO il Parere della Soprintendenza BB.CC.AA, protocollo n. 22385 del 11/10/2018 (allegato n. 1);

ATTESO CHE il progetto esecutivo è stato regolarmente approvato e validato dal rup con apposito atto.

VISTO

- il decreto Legislativo n. 50/2016;
- il D.P.R. n.207/2010 per la parte ancora vigente;
- Gli elaborati progettuali;
- Il quadro economico esecutivo;
- L'approvazione in linea tecnica del R.U.P e la validazione.

Per tutto quanto sopra, visto e considerato

RITENUTO di dover provvedere in merito;

RICHIAMATA la competenza della Giunta Comunale.

PROPONE

A. Di approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo avente per oggetto: " PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DEL PALAZZO FILANGERI DI CUTO' E DEI LUOGHI DELLA CHIESA MADRE. OPERE DI FRUIZIONE MUSEALE E VALORIZZAZIONE IN SANTA MARGHERITA DI BELICE", per un importo complessivo di € 990.000,00.

B. Di dichiarare l'immediata esecutività dell'atto, ai sensi del secondo comma dell'articolo 12 della legge regionale n. 44/91.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Dott. Maurizio Marino

f.to: Dott. Francesco Valenti

f.to: Dott.ssa Antonina Ferraro

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. N.44/91, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Dott.ssa Antonina Ferraro

=====
Copia conforme, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale;

Su conforme attestazione del messo comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio;

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, e successive modifiche ed integrazioni, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line, il giorno 12/10/2018 e vi rimarrà affissa per giorni 15 consecutivi. Dalla Residenza Municipale, li 15/10/2018

Il Messo Comunale

f.to: G. Catalano / V. Montelione

Il Segretario Comunale

f.to: Dott. Gabriele Pecoraro

=====
Copia conforme, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE